



*Agli ufficiali e ai soldati  
del 9 Regg. "Brigata Regina"*

Miei compagni diletteggissimi, tutto è detto; ed è detto col vigore, con l'ardore, con la purità che conducono ogni vostra azione.

Accetto il Comando che il 9.º Reggimento mi offre con generosa insistenza.

**"ALBIS ARDUA"**. I lancieri di Novara e i fanti della Brigata Regina portano lo stesso colore della fede intemerata.

A me, fanti bianchi!

Le truppe rimangano per ora sulla linea che occupano, e abbiano il compito di proteggere **a ogni costo** il Campo di aviazione da me stabilito in Grobniko. L'aviazione è oggi per noi un organo vitale. Fra breve le ali d'Italia più prodi saranno con noi, nel nostro campo.

La disciplina dev'essere mantenuta in ognuno dei vostri battaglioni: la disciplina che non è se non l'acume della forza interiore.

Avrete presto le mie nuove disposizioni. Fosso dirvi che **tutti gli indizi** annunziano la nostra prossima vittoria.

... Vivano i bianchi fanti!

18 Settembre 1919.

Il vostro sempre

Gabriele d'Annunzio.